

mar
16
2012

Sigle sollecitano all'Enpam riforma immediata

TAGS: ATTIVITÀ UMANE, PERSONALE SANITARIO, PENSIONAMENTO, DIRIGENTI MEDICI, PERSONALE AMMINISTRATIVO, REDDITO, MEDICI DI FAMIGLIA, MEDICI, MEDICI, PENSIONI

Attuare provvedimenti immediati per l'identificazione di un percorso condiviso di riforma dello statuto dell'Enpam e istituire tavoli permanenti di confronto con i sindacati. Questa la richiesta che l'intersindacale della dirigenza medica, dipendente e convenzionata, ha recapitato ai vertici dell'Ente. «Occorre una modifica sostanziale degli organi» si legge nella nota «un sistema di elezione diretta su base proporzionale. Tutto questo si deve raggiungere attraverso una riduzione del numero dei componenti di tutti gli organi statutari e introducendo un limite ai compensi individuali e collegiali». Tra le principali richieste, c'è anche il «ripristino immediato della contribuzione ridotta su base volontaria di circa il 50% dell'attuale quota A, il mantenimento della contribuzione minima del 2% sull'attività libero professionale dei dipendenti pubblici e pensionati e dell'età pensionabile attuale per coloro che opereranno per il sistema contributivo puro, nonché il perseguimento di forme di assistenza che presentino una tipologia di prestazioni alternative rispetto alle attuali e soprattutto competitive con la previdenza integrativa fiscalmente vantaggiosa». I sindacati chiedono anche un impegno da parte dell'Ente per «favorire ogni forma di riconoscimento della contribuzione in quota A - ai fini dell'anzianità contributiva complessiva - e delle ricongiunzioni e l'autonomia del Fondo generale con l'istituzione di una specifica consulta e l'apertura di un tavolo di confronto per una riforma, valutando le prestazioni assistenziali nell'interesse generale anche ai fini di articolare nuove prestazioni e servizi con equa ripartizione degli oneri fra tutti i fondi».

